

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2012/2013
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	Medicina e Chirurgia - Ippocrate
INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO	Emergenze Medico-Chirurgiche
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Emergenze medico-chirurgiche
CODICE INSEGNAMENTO	02989
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	3
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/09, MED/18, MED/41
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1 – CHIRURGIA D'URGENZA)	Prof. Cristofaro Di Bernardo Professore Ordinario di Chirurgia MED/18 Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2 – MEDICINA D'URGENZA E TERAPIA INTENSIVA)	Prof. Salvatore Paterna Professore Associato Medicina Interna MED/09 Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 3 – ANESTESIA E RIANIMAZIONE)	Dott.ssa Cesira Palmeri di Villalba Ricercatore Confermato MED/41 Università di Palermo
CFU	9+2
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	160
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	115
PROPEDEUTICITÀ	Nessuno
ANNO DI CORSO	Sesto
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Aula Magna di Ginecologia
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezione frontale, esercitazioni in aula ed in reparto, esercitazioni in laboratori di didattica pratica e multimediale
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale e Prova Scritta
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Secondo il calendario didattico (vedi sito di Facoltà)
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Mercoledì e Venerdì ore 11:00-12:00 Prof. C. Di Bernardo Previo appuntamento Prof. S. Paterna – Dott.ssa C. Palmeri di Villalba

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione:

acquisizione degli elementi per la comprensione dei meccanismi etiopatogenetici e fisico patogeni delle emergenze medico-chirurgiche. Capacità di utilizzare linguaggi e metodologie comuni con altre discipline.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

capacità di riconoscere ed applicare gli strumenti conoscitivi (clinici e strumentali) al fine di intervenire e regolare prontamente alla salvaguardia dello stato di salute.

Anatomia di giudizio:

sviluppare in maniera autonoma metodo di ragionamento e di lavoro basato sulle evidenze scientifiche e di sviluppare le abilità pratiche e le attitudini idonee a gestire lo stato di emergenza-urgenza.

Abilità comunicative:

capacità di esplicitare in forma semplice, immediata e completa le conoscenze acquisite, nonché di sapersi interfacciare con colleghi, personale sanitario, con i pazienti ed i familiari.

Capacità d'apprendimento:

capacità di sintetizzare le conoscenze acquisite attraverso i moduli su cui è basato il corso integrato, al fine di affrontare, riconoscere e trattare le situazioni di urgenza-emergenza sia come intervento primario o no, che come intervento extra ospedaliero.

A tal fine viene approfondito il concetto di trattamento intensivo e di rianimazione; vengono approfondite i trattamenti e le tecniche di terapia medica e chirurgica delle emergenze ed illustrati i principi e le tecniche di primo soccorso.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO INTEGRATO

Essere in grado di riconoscere, nell'immediatezza dell'evento, le situazioni cliniche di emergenze nell'uomo, ponendo in atto i necessari atti di primo intervento, onde garantire la sopravvivenza e la migliore assistenza consentita, la conoscenza della modalità di intervento nelle situazioni di catastrofe.

L'obiettivo primario nella scelta degli argomenti è dare agli studenti la possibilità di sapere riconoscere le situazioni cliniche di emergenza, acquisendo contemporaneamente le conoscenze, le abilità pratiche e le attitudini idonee al suo management sanitario che dovrà sempre considerare preminente il benessere del paziente.

In particolare lo studente deve sapere conoscere la fisiopatologia, la diagnostica differenziale ed i principi di terapia in situazioni di emergenza.

MODULO 1	CHIRURGIA D'URGENZA
ORE FRONTALI COMPLESSIVE	OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO
30	<p>Nell'ambito del corso integrato di Emergenza medico-chirurgiche il modulo di chirurgia d'urgenza si propone di aiutare lo studente a sviluppare un metodo di ragionamento e di lavoro basato sulle evidenze scientifiche e di sviluppare le abilità pratiche e le attitudini idonee a gestire il paziente in emergenza-urgenza. Lo studente dovrà acquisire la capacità della conoscenza pratica dei principali aspetti delle patologie in urgenza utilizzando in modo corretto e critico la metodologia clinica idonei ed i supporti diagnostici più utili e razionali allo scopo di pervenire in breve tempo ad una sintesi diagnostica e sviluppare la capacità di approntare un programma terapeutico, elaborando comportamenti di collaborazione multidisciplinari ed abilità i relazione collegiale con paziente, familiari e personale parasanitario.</p> <p>Tale pluralità di compiti non deriva solo dalla vastità degli argomenti, peraltro in continua evoluzione, ma anche e soprattutto dalla necessità di coniugare con equilibrio tale conoscenza, ovvero il <u>sapere</u> con la capacità di tradurre in atti concreti tale conoscenza, ovvero il <u>saper fare</u> prevalentemente nelle situazione di emergenza-urgenza dove il fattore tempo rappresenta un elemento fondamentale.</p>
DETTAGLIO ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
3 ore	Approccio al paziente con dolore addominale acuto. Principali situazioni di emergenza chirurgica
3 ore	Addome acuto (vascolare, performativo, occlusivo, peritonite)
3 ore	Primo soccorso: ferite, traumi, fratture. Lesioni da agenti chimici, fisici ed ionizzanti
3 ore	Infezioni e sepsi del paziente chirurgico e sue complicanze. Shock settico - MOF
3 ore	Emorragie digestive sopra e sottomesocoliche. Shock ipovolemico
4 ore	Pancreatite acuta - Colecistite acuta. Ittero ostruttivo. Complicanze chirurgiche ed endoscopiche
4 ore	Masse addominali Urgenze coloproctologiche
4 ore	Politrauma – Shock neurogeno Patologia del retro peritoneo in urgenza
3 ore	Ingestione di caustici: diagnosi e trattamento. Sindrome compartimentale addominale
	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> - Emergenze medico-chirurgiche. G. Tiberio, A. Randazzo, L. Gattinoni, B. Andreoni. V. Staudacher. Masson. - Chirurgia (Basi teoriche e Chirurgia Generale). R. Dionigi. - Chirurgia Generale. (Metodologia, Patologia, Clinica Chirurgica). Bellantone, G. De Toma, M. Montorsi. Ed. Minerva Medica. - Manuale di Chirurgia. D. D'Amico. Mc Graw-Hill, Libri Italia 121. - Argomenti di Chirurgia. PIAT. Ed. Ambrosiana. - Chirurgia Addominale d'Urgenza. Il buon senso di Schein. Ed. Springer. - Trattato di Chirurgia III edizione. C. Colombo, A.E. Paletto, G. Maggi, E. Masenti, N. Massaioli. Ed. Minerva Medica.

MODULO 2	MEDICINA D'URGENZA E TERAPIA INTENSIVA
ORE FRONTALI COMPLESSIVE	OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO
30	L'obiettivo primario del modulo Medicina D'Urgenza nella scelta degli argomenti è potere dare allo studente le conoscenze, le abilità pratiche e le attitudini idonee a gestire il paziente allo scopo primario del suo benessere. Lo studente deve sapere conoscere ed applicare i principi di terapia nelle situazioni di urgenza e/o emergenza sulla scorta dell'eziopatogenesi e fisiopatologia che ha generato l'evento morboso.
DETTAGLIO ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
4 ore	1) I parametri clinici e di laboratorio idonei a valutare lo stato clinico di un paziente affetto da shock ed in particolare conoscendo la fisiopatologia e la storia naturale della malattia potere gestire in urgenza la terapia. 2) I disturbi della coscienza e gli stati di coma con la operatività da adottare al fine del ripristino funzionale.
4 ore	3) I vari tipi di dolore toracico (cardiogeno e non) con le linee terapeutiche da seguire 4) I principi diagnostici ed il trattamento da effettuare nell'embolia polmonare.
3 ore	5) Diagnosticare i disturbi acuti della respirazione: le dispnee e sapere attuare la corretta terapia
5 ore	6) I segni ed i sintomi ed il trattamento farmacologico dell'edema polmonare acuto cardiogeno
5 ore	7) Il quadro clinico di una malattia tromboembolica e non trombotica ed applicando il percorso diagnostico – clinico- strumentale sapere praticare la terapia del caso
3 ore	8) Le sindromi emorragiche ed attuare i principi generali di trattamento
3 ore	9) Riconoscere e valutare gli stati di cianosi centrale e periferica
3 ore	10) I segni ed i sintomi dell'insufficienza epatica acuta da cause virali e non con il suo quadro clinico e biumorale ed il trattamento di emergenza da attuare.
1 CFU	TIROCINIO Saper riconoscere ed affrontare praticamente le situazioni critiche sulla scorta dei meccanismi etiopatogenetici e fisiopatologici che ha scatenato l'evento morboso. Saper interpretare i vari parametri di laboratorio e strumentali
TESTI CONSIGLIATI	- Urgenze ed Emergenze Medico-Chirurgiche Felice Agrò; Ed. Minerva Medica - Emergenze Medico-Chirurgiche Giorgio Tiberio e all.; Ed. Masson - Medicina D'urgenza e Pronto Soccorso di Francesco Coraggio Ed. Gnocchi - Materiale didattico ed appunti delle lezioni del docente.

MODULO 3	ANESTESIA E RIANIMAZIONE
ORE FRONTALI COMPLESSIVE 30	OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO Gli scopi formativi del modulo sono orientati a fornire agli studenti le necessarie conoscenze delle tecniche anestesiolgiche generali e loco-regionali, nonché le conoscenze nell'ambito della rianimazione cardiopolmonare dei quadri patologici di maggiore impegno rianimatorio (shock, arresto cardiorespiratorio, etc.).
DETTAGLIO ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
4 ore	1. Arresto cardiocircolatorio e RCP a. BLS b. ALS c. Defibrillazione d. Tecniche e procedure
3 ore	2. Il politrauma a. Fisiopatologia b. Indici di severità c. Triage d. Approccio clinico
4 ore	3. Il paziente critico e la insufficienza multi organo a. Definizioni b. Eziologia c. Aspetti clinici e terapeutici
3 ore	4. Insufficienza respiratoria a. Fisiopatologia b. Diagnosi e Trattamento c. Tecniche e procedure d. Attrezzature e presidi
6 ore	5. Il monitoraggio del paziente critico in sala operatoria, in pronto soccorso e in rianimazione a. Respiratorio b. Cardiocircolatorio c. Neurologico d. Renale e. Temperatura
4 ore	6. Lo shock a. Diagnosi b. Clinica c. Trattamento
4 ore	7. Le intossicazioni acute a. Primo soccorso
2 ore	8. La stabilizzazione e il trasporto del paziente critico
	TIROCINIO
1 CFU	Istruire il paziente sull'applicazione sulla continuous positive airway pressure (CPAP). Effettuare una saturimetria. Interpretare in chiave fisiopatologica i risultati dell'emogasanalisi. Tecniche BLS.

**TESTI
CONSIGLIATI**

- G. Paolo Novelli: Anestesia, Rianimazione ed emergenze medico chirurgiche. Idelson Gnocchi.
- Barash: Anestesia clinica. Antonio Delfino editore.
- E. Romano: Anestesia generale. Ed UTET